Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania SETTORE URBANISTICA SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° O 2 Reg. Gen. Ord.

DEL 10 SEN. 2018

e n°_()/ Urb.ca

DEL 10 GEN. 2018

Oggetto: INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE, SOSPENSIONE E MESSA IN PRISTINO DI OPERE EDILI ESEGUITE IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA

(art. 31 D.P.R. 06/06/2001 N°380 ex art. 7 L. 28/02/1985 n. 47)

PROPRIETARIA RESPONSABILE DELL'ABUSO

Sig.ra

- SANTITTO Sandra nata a Catania (CT) il 03/02/1969 cod. fisc.: SNT SDR 69B43 C351A, residente a Pedara (CT) in via M. Giusti n°41, nella qualità di proprietaria per 1000/1000;

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

Via Catira n°31, angolo via Vallelunga n°20, originariamente insistente su area in catasto terreni al foglio 11 particella 2024, mentre oggi la costruzione a seguito della variazione della consistenza catastale risulta riporatata in catasto fabbricati al foglio 11 particella 2455, via Vallelunga n°1 – n°2, piano terra, in ditta alla predetta proprietaria per 1000/1000.

ASSUNTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

IL DIRIGENTE SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Visto il rapporto del locale Comando di Polizia Municipale Servizi Territoriali, trasmesso con nota n°239/ST/PM del 08/11/2017, elevato anche a carico della Sig.ra SANTITTO Sandra nata a Catania (CT) il 03/02/1969, cod. fisc.: SNT SDR 69B43 C351A, residente a Pedara (CT) in via M. Giusti n°41, relativo ad opere edilizie abusive eseguite in questa via Catira n°31, angolo via Vallelunga n°20, originariamente insistenti su area in catasto terreni al foglio 11 particella 2024, mentre attualmente l'immobile a seguito della variazione della consistenza catastale risulta riportato in catasto catasto fabbricati al foglio 11 particella 2455, via Vallelunga n°1 – n°2, piano terra, categoria A/3, classe 8, consistenza 5 vani, in ditta alla medesima proprietaria per 1000/1000, con il quale sono state rilevate le seguenti opere edilizie abusive, e consistenti:

"... omissis... edificio E: costruzione a piano terra posta sul confine nord-est di circa mq. 75 e mc. 210 con copertura a terrazza, internamente ed esternamente allo stato rustico, adibito a locale di sgombero; ... omissis ... ";

Vista la comunicazione di apertura del procedimento amministrativo (art. 7 legge n°241/90) prot. gen. n°36058 del 27/11/2017, consegnata in data 11/12/2017;

Considerato che le suddette opere edilizie sono state eseguite in assenza di idoneo titolo abilitativo, per cui occorre applicare le sanzioni previste dall'art. 31 del D.P.R. 380/01 c. 2 ovvero l'ordine di demolizione delle medesime;

Vista la circoalre dell'ARTA n°3 del 28/05/2015, con la quale viene introdotta l'applicazione della sanzione prevista dal comma 4-bis, introdotto all'articolo 31 del DPR n°380/2001, con particolare riguardo alla "sanzione amministrativa pecunicaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro" da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente, decorso il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione, stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remisione in pristino dello stao dei luoghi;

Visto l'art. 4 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 27 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Visto l'art. 7 della Legge 28/02/85 n° 47 così come sostituito dall'art.31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380;

Visto l'art. 10 della L. n. 47/85 così come sostituito dall'art. 37 del D.P.R. 6/6/01 n. 380.

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

ORDINA

alla Sig.ra SANTITTO Sandra nata a Catania (CT) il 03/02/1969, cod. fisc.: SNT SDR 69B43 C351A, residente a Pedara (CT) in via M. Giusti n°41, quale responsabile dell'abuso, delle opere edilizie abusive eseguite in questa via Catira n°31, angolo via Vallelunga n°20, originariamente insistenti su area in catasto terreni al foglio 11 particella 2024, mentre attualmente l'immobile a seguito della variazione della consistenza catastale risulta riportato in catasto fabbricati al foglio 11 particella 2455, via Vallelunga n°1 – n°2, piano terra, categoria A/3, classe 8, consistenza 5 vani, in ditta alla medesima proprietaria per 1000/1000, la SOSPENSIONE dei lavori e INGIUNGE la DEMOLIZIONE, a loro cura e spese, delle opere edilizie abusive meglio descritte in premessa, nonché al ripristino dei luoghi entro il termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento;

AVVERTE

Che, in caso di accertata inottemperanza al ripristino dei luoghi, dovrà essere pagata: nelle more della definizione del regolamento tendente a definire l'esatta quantificazione della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui alla predetta circolare ARTA n°3 del 28/05/2015, la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura minima pari ad €. 2.000,00 (euro duemila/00) da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c postale n°62720685, ovvero versamento IBAN

IT04O0760116900000062720685, intestato alla Tesoreria Comunale di San Giovanni La Punta, entro dieci giorni successivi all'avvenuta decorrenza del termine perentorio di giorni novanta (90) dalla notifica del presente provvedimento.

Che non ottemperando al pagamento della sanzione entro il sopra assegnato termine saranno applicate le maggiori e più gravi sanzioni di legge, altresì la riscossione coattiva e l'immediata iscrizione a ruolo delle predette somme maggiorate con le sanzioni sopra indicate, nonché con le relative spese di istruttoria e segreteria.

AVVERTE

Che l'accertata inottemperanza, notificata alla ditta interessata, costituirà titolo per la gratuita immissione in possesso delle opere e dell'area di sedime dell' abuso sopra descritto, con le modalità e procedure di cui all'art. 7 della legge 47/85, così come sostituito dall'art. 31 del D.P.R. 06/06/2001 n°380, al patrimonio indisponibile del Comune di San Giovanni La Punta, che provvederà alla loro demolizione e ripristino dei luoghi con rivalsa delle conseguenti spese a carico della sopra individuata ditta responsabile inadempiente.

Che, nel caso sia stato effettuato il sequestro penale delle suddette opere abusive, prima di eseguire la demolizione, dovrà provvedersi alla richiesta ed ottenimento del provvedimento

di dissequestro da parte del Giudice Penale.

DISPONE

- La presente ordinanza, da registrarsi, numerarsi e collazionarsi, presso la Segreteria Generale, per gli adempimenti previsti dall'art. 7 comma settimo della legge n°47/85, così come sostituito dall'art. 31 comma settimo del D.P.R. 06/06/2001 n°380, il Settore Urbanistica di questo Comune procederà, decorsi i tempi assegnati al recupero delle somme di cui alla sanzione pecuniaria, maggiorata degli interessi maturati per more e ogni altra relativa spesa sostenuta e gravante, nei modi e nei termini previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 504/92.
- La pubblicazione del presente provvedimento all'albo Pretorio comunale, la notifica ai responsabili dell'abuso ai sensi dell'art. 6 della legge n°47/85 così come sostituito dall'art. 29 del D.P.R. del 06/06/01 n. 380.
- La trasmissione di copia della presente alla Procura della Repubblica di Catania, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di Palermo, all'Agenzia delle Entrate di Catania, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, alle Aziende o Consorzi che erogano servizio idrico quali Sidra S.p.A. ed Acoset S.p.A., al Servizio Elettrico Nazionale, alla TELECOM ITALIA.
- La trasmissione all'Ufficio sanatoria edilizia di questo Ente.
- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale incaricato, per gli effetti della
 presente, della comunicazione delle risultanze di verifica sull'ottemperanza decorso il
 termine soprassegnato dall'avvenuta notifica ai responsabili.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

San Giovanni La Punta, lì

10 GEN. 2018.

Il Tecnico Istruttore (Geom. M. Calvagno) Il Funzionario Dirigente (Dott. M. Maccarrone)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto					M	esso
Notificatore, del Comune	di San Giova	nni la Punta, ho no	tificato il	pres	ente att	o al
Sig.			in			
	,n	consegnandone	copia	a	mani	a
						—
	···-					—
San Giovanni la Punta, lì_						
			Il Messo Notificatore			